

Roma, 24 aprile 2024

Prot. n. 42

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *Accordo Fondo di Sede Amministrazione Centrale (DOG DAG e Dipartimento per la transizione digitale) e CISIA – riapertura del tavolo negoziale per la stipula del nuovo Contratto Integrativo – concorso per dirigenti DOG (con riserva per gli interni)*

Si è svolta ieri una importante riunione presso l'Amministrazione Centrale relativa alla definizione dei criteri di pagamento del Fondo di Sede – anno 2022 ai lavoratori dei dipartimenti dell'Amministrazione Giudiziaria, per gli Affari di Giustizia e per la transizione digitale nonché ai lavoratori dei CISIA presenti su tutto il territorio nazionale. **È la prima volta che la trattativa del Fondo di Sede ministeriale precede le trattative nelle singole sedi RSU sulla medesima materia. Con la precedente amministrazione i lavoratori del Ministero hanno percepito il Fondo di Sede con oltre due anni di ritardo rispetto ai loro colleghi in servizio sul territorio.** La principale novità riguarda la quota delle risorse ripartite sulla base della *performance* dell'unità o area organizzativa la quale, a differenza del passato, non può essere inferiore all'80%. Ciò consente di dare un maggior rilievo alla produttività collettiva rispetto a quella individuale.

Poiché risulta che alcune Corti di Appello e Procure Generali non hanno ancora ripartito tra gli uffici sedi di RSU le somme del FRD 2022 vi invito a sollecitare le stesse ad operare il riparto senza indugio al fine di consentire l'avvio delle trattative sul Fondo di Sede sì evitando ulteriori ingiustificati ritardi. Alleghiamo alla presente le circolari sul FRD 2022 inviate dall'amministrazione centrale ai Capi di Corte e ai Capi degli uffici che hanno competenza nazionale. Alleghiamo altresì la copia dell'accordo sottoscritto presso l'amministrazione centrale che può costituire un utile schema per la definizione degli accordi sul Fondo di Sede 2022 presso ciascuna sede RSU.

Nel corso della riunione di ieri il Capo Dipartimento Campo, riscontrando le nostre pressioni, **ha preannunciato per il prossimo 6 maggio la riapertura del tavolo negoziale per la stipula del nuovo Contratto Integrativo.** Lo stesso Capo Dipartimento ha precisato che **il successivo 22 maggio ci sarà una riunione plenaria sulla stessa materia cui parteciperà il Viceministro Sisto, preannunciando importanti comunicazioni anche sulla materia della videoregistrazione delle udienze penali, attualmente prevista in maniera generalizzata dalla Riforma Cartabia.** Nella medesima riunione si discuterà altresì degli incentivi previsti dalla vigente legge sugli appalti pubblici.

A margine della riunione relativa alla sottoscrizione dell'accordo sulla retribuzione di risultato dei dirigenti DOG, che si è svolta sempre ieri, la delegazione di parte pubblica ha preannunciato la

pubblicazione entro l'estate del bando di concorso per 70 dirigenti DOG, con riserva dei posti per gli interni. Tale procedura è disciplinata dall'art. 13 comma 2 DL 75/2023. Secondo tale disposizione normativa, una quota non inferiore al 50 per cento dei posti messi a bando è ricoperta attraverso procedure concorsuali pubbliche. **Una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui è riservata, attraverso procedure comparative che tengono conto dei criteri e requisiti previsti dall'articolo 28, comma 1-ter, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale.** Una ulteriore quota non superiore al 15 per cento dei medesimi posti residui è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che ha ricoperto o ricopre incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per almeno un triennio e con valutazione positiva. Riportiamo in calce il testo delle norme richiamate.

***Art. 13 comma 2 DL 75/2023:** “2. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attraverso la parziale copertura delle vacanze della dotazione organica del personale di livello dirigenziale non generale, il Ministero della giustizia è autorizzato, in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, ad assumere, nel biennio 2023-2024, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nei limiti della vigente dotazione organica, settanta unità di personale dirigenziale di livello non generale. Una quota non inferiore al 50 per cento dei posti messi a bando è ricoperta attraverso procedure concorsuali pubbliche. Una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui è riservata, attraverso procedure comparative che tengono conto dei criteri e requisiti previsti dall'articolo 28, comma 1-ter, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale. Una ulteriore quota non superiore al 15 per cento dei medesimi posti residui è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che ha ricoperto o ricopre incarichi di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per almeno un triennio e con valutazione positiva”.*

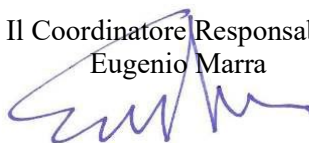
***Art. 28 comma 1 ter D.L.vo 165/2001:** “1-ter. Fatta salva la percentuale non inferiore al 50 per cento dei posti da ricoprire, destinata al corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, ai fini di cui al comma 1, una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata da ciascuna pubblica amministrazione al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale. Il personale di cui al presente comma è selezionato attraverso procedure comparative bandite dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, e in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, i bandi ((, che possono essere adottati anche dalle singole amministrazioni,)) definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa e definite secondo metodologie e standard riconosciuti. A questo scopo, sono nominati membri di commissione professionisti esperti nella valutazione dei suddetti ambiti di competenza,*

senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano agli enti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125”.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento

allegato 1

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle
Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti
d'Appello

Ai Sigg. Commissari per la Liquidazione degli
Usi Civici

LORO SEDI

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione

Alla Direzione Generale del Bilancio e della
Contabilità

SEDE

OGGETTO: Fondo risorse decentrate anno 2022.

Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato.
Sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvato con D.M. 10 maggio 2018.

In data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto l'**Accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022** che si allega alla presente e, al riguardo, vengono di seguito fornite indicazioni sugli istituti contrattuali riferiti all'Amministrazione giudiziaria, contenuti nell'art. 3 del medesimo accordo.

1. Particolari posizioni di lavoro (indennità).

Con nota prot. 4266.U del 08.01.2024 la Direzione generale del bilancio e della contabilità ha curato l'attuazione dell'accordo nella parte relativa alle particolari posizioni di lavoro, dando avvio alla ricognizione delle prestazioni da remunerare e del corrispondente fabbisogno finanziario. La stessa provvederà, appena possibile, all'assegnazione delle occorrenti risorse finanziarie, secondo le modalità previste in materia di cedolino unico.

2. Performance individuale.

Una quota di risorse viene destinata alla remunerazione del personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base degli esiti della valutazione derivante all'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

L'attribuzione del connesso premio individuale avviene secondo i criteri previsti dall'accordo in oggetto e non rientra, pertanto, nell'ambito della contrattazione del fondo di sede.

A tal fine, le risorse attribuite a ciascun ufficio giudiziario dovranno essere distribuite sulla base degli esiti della suddetta valutazione, attraverso l'applicazione dei seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

L'accordo prevede, inoltre, che al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della *performance* che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base dell'ulteriore coefficiente 1,30.

Nell'ambito di ciascun ufficio giudiziario dovrà, quindi, essere determinato il numero di personale destinatario della percentuale indicata e il personale destinatario della maggiorazione verrà individuato tra coloro che hanno conseguito i punteggi più elevati.

In caso di parità di punteggio, il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media delle valutazioni conseguite nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

3. Fondo di sede.

Con la presente circolare viene dato avvio alla contrattazione integrativa di secondo livello alla quale viene demandata la disciplina del fondo di sede da definire sulla base dei criteri previsti dall'accordo in oggetto.

Giova premettere, innanzitutto, che anche il presente Accordo si è incardinato in coerenza con il tracciato posto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che fa della misurazione della *performance* e della valorizzazione del merito il cardine intorno a cui costruire e articolare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche.

Con particolare riferimento alle risorse destinate al "fondo di sede", poste nella disponibilità del livello decentrato della contrattazione, le stesse devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative, richiamate nelle premesse dell'Accordo

Le Delegazioni di parte pubblica dovranno, quindi, essere chiamate ad una elevata attenzione nella negoziazione con le OO.SS. nonché al massimo esercizio di responsabilità.

A tal riguardo, si evidenzia che i criteri sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 risultano analoghi a quelli già concordati nelle precedenti contrattazioni relative al medesimo fondo; di conseguenza, oltre al rinvio allo specifico contenuto dell'accordo, si intendono integralmente richiamate, per la parte relativa al Fondo di sede, le indicazioni contenute nelle precedenti circolari attuative.

Si segnala, tuttavia, quale rilevante elemento di novità, che la quota delle risorse da ripartire sulla base delle *performance* dell'unità o area organizzativa viene ora indicata in misura "non inferiore all'80 per cento", quindi in termini di importo "minimo" (in passato, invece, tale percentuale costituiva un limite massimo essendo indicato in misura non superiore all'80 per cento).

Le risorse destinate alle finalità di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono essere distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise proporzionalmente al personale

presente nell'ambito dei corrispondenti uffici, come espressamente previsto dall'accordo nazionale.

Pertanto, sulla base delle modalità già seguite in passato, l'assegnazione complessiva "lordo dipendente" costituirà oggetto del riparto, a livello distrettuale, disposto e comunicato dal Direttore generale del bilancio e della contabilità, laddove verrà data separata indicazione delle risorse destinate:

- alla *performance* individuale che, si ricorda, non sono ricomprese nell'ambito della contrattazione del fondo di sede;
- alla contrattazione del Fondo di sede secondo i criteri previsti dall'Accordo.

Le relative somme dovranno, quindi, essere ripartite tra le sedi di contrattazione, proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici e, per il Fondo di sede, contrattate a livello decentrato (sede R.S.U.) entro 60 giorni dalla data di comunicazione, nell'ambito del distretto, della presente circolare e degli importi assegnati.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, sono soggetti a controllo preventivo gli accordi in materia di contrattazione integrativa, di qualunque livello, intervenuti ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale.

Pertanto, anche gli accordi sottoscritti a livello locale, accompagnati da una relazione illustrativa e tecnico finanziaria *ex art. 40, comma 3-sexies* del decreto legislativo n. 165/2001, dovranno essere trasmessi all'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, con le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale del bilancio e della contabilità in occasione del riparto delle risorse finanziarie.

Come per le precedenti contrattazioni, gli accordi definitivi dovranno poi essere, altresì, trasmessi telematicamente secondo la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi ai sensi della Convenzione interistituzionale A.R.A.N.- C.N.E.L.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Gaetano Campo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

allegato 2

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore
delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti
d'Appello

Ai Sigg. Commissari per la Liquidazione
degli Usi Civici

LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Capo Dipartimento
SEDE

OGGETTO: Fondo risorse decentrate anno 2022.

Ripartizione delle risorse - Capitolo 1402 piano gestionale 4.

Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato. Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con D.M. 10 maggio 2018.

Con circolare prot. 72174 del 22/03/2024 è stata avviata la fase attuativa dell'accordo in oggetto ed è stata demandata a questa Direzione generale la ripartizione, a livello distrettuale, delle risorse destinate al Fondo di sede da contrattare a livello decentrato sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 dell'accordo, con particolare riferimento al punto 2 "Performance individuale" e al punto 3 "Fondo di sede".

Si è, quindi, provveduto a ripartire in favore di codesti punti ordinanti di spesa (POS) le risorse complessivamente destinate alle predette finalità, i cui corrispondenti importi (lordo dipendente) vengono indicati nel prospetto allegato (che verrà trasmesso separatamente via *pec* ad ogni singolo POS) come di seguito distinti:

- **performance individuale** che, si ricorda, non sono ricomprese nell'ambito della contrattazione del fondo di sede;
- **Fondo di sede** da contrattare secondo in criteri previsti dall'Accordo.

Le risorse assegnate alle Corti d'appello e alle Procure generali, destinate alla **contrattazione decentrata del Fondo di sede**, dovranno essere distribuite tra le sedi di contrattazione del corrispondente distretto, proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici, come previsto dall'accordo nazionale e richiamato nella circolare sopra citata.

Contestualmente alla ripartizione delle risorse agli Uffici del distretto, le stesse sono pregate di inviare, a questa Direzione generale e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, un prospetto riepilogativo contenente l'elenco delle sedi interessate e delle corrispondenti risorse assegnate (lordo dipendente).

Riguardo alle risorse contrattate nell'ambito del **Fondo di sede**, gli **accordi sottoscritti in sede locale**, accompagnati da un'unica relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, dovranno essere trasmessi, da ciascuna sede di contrattazione, direttamente all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it**. In tal caso, accordo e relazione, in formato dematerializzato, dovranno avere valore legale ed essere, quindi, firmati digitalmente (rif. circolare RGS n. 3 del 20/1/2014). Con lo stesso mezzo si riceverà comunicazione dell'esito del previsto controllo preventivo e, al fine di rendere più chiara la nota contenente il visto dell'ufficio di riscontro e consentire l'univoca correlazione con l'accordo oggetto di controllo, ogni accordo e relativa RTF dovrà essere oggetto di una singola pec di invio, avendo cura di indicare nell'oggetto della pec di trasmissione gli elementi necessari a identificare in modo univoco l'accordo stesso.

Al fine di agevolare l'attività di riscontro, si allega il consueto *format* da utilizzare per la predisposizione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Per la medesima finalità, e valorizzando il contenuto di osservazioni in precedenza formulate dall'organo di controllo, si ritiene opportuno segnalare la necessità che i contenuti dell'accordo di sede e della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria siano adeguatamente articolati e in linea con il contenuto dell'accordo nazionale. Si raccomanda, inoltre, la corretta indicazione degli importi e delle corrispondenti percentuali, che dovranno essere in linea con le risorse assegnate alla sede di contrattazione e con i vincoli indicati, in termini percentuali, nell'accordo nazionale (**quota $\geq 80\%$ e quota $\leq 20\%$**), considerando ed esplicitando, altresì, le distinte finalizzazioni indicate per ciascuna delle due quote.

Si raccomanda, inoltre, di inviare esclusivamente gli accordi, debitamente sottoscritti dalle parti negoziali, corredati della prescritta relazione (separata e sottoscritta), evitando la trasmissione di ogni altra documentazione. Non dovranno, pertanto, essere inviati gli eventuali verbali di contrattazione e si dovrebbe evitare la formulazione di accordi in forma di verbale.

In caso di osservazioni dell'Ufficio centrale del bilancio, sempre al fine di agevolare l'attività di riscontro e apposizione del visto, la nota di risposta dovrebbe essere corredata dell'Accordo e RTF.

Per quanto concerne le risorse destinate alla remunerazione del personale sulla base degli esiti del **Sistema di misurazione e valutazione della performance** dell'accordo, si ricorda che le stesse non sono oggetto di contrattazione e sono destinate a tutto il personale che ha conseguito una valutazione con punteggio ≥ 20 sulla base della parametrizzazione prevista dall'accordo (con coefficienti da 0,40 a 1,30).

Per ogni altro aspetto si rinvia al contenuto dell'accordo e della circolare richiamata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta

firma digitale



BEDETTA LUCIO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
26.03.2024 08:30:52 GMT+01:00



FP
ROMA CAPITALE
RIETI

Coordinamento Territoriale Ministero della Giustizia

**il lavoro
pubblico
che vale**



Ministero della Giustizia

Sede centrale

FONDO SEDE 2022 – SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DECENTRATO

Si è svolta in data 23/04/2022 la programmata contrattazione decentrata in ordine alla definizione dei criteri di distribuzione del Fondo di sede (ex Fua) – anno 2022.

Per la parte pubblica erano presenti il Capo Dipartimento Dott. Gaetano Campo, il Direttore generale del personale Dott.ssa Mariaisabella Gandini, il Direttore generale del Bilancio e della Contabilità Dott. Lucio Bedetta. Erano inoltre presenti i dirigenti Dott. Giuseppe Merlo e del dott. Vincenzo Bonanni Paragallo

Per la **CISL** erano presenti i colleghi **Francesca Masala, Arianna Panzetta, Sandro Cerini e Ottavio Amadio.**

Preliminarmente la parte pubblica ha illustrato i contenuti della proposta ed ha comunicato alle organizzazioni sindacali e alla RSU l'ammontare delle risorse economiche assegnate alla sede di contrattazione decentrata:

- Fondo sede Ministero sede centrale ivi compreso il personale DGSIA/CISIA: **2.010.380,00** Euro
- Fondo sede Scuola superiore della magistratura: **31.650,00** Euro
- Fondo sede Garante detenuti: **19.593,00** Euro

- Parte non contrattabile (SMVP): **523.018,00** Euro

All'esito di un proficuo confronto con la parte pubblica, incentrato principalmente sulle percentuali da assegnare alla produttività collettiva piuttosto che alla ulteriore valorizzazione della performance individuale, è stato sottoscritto l'accordo per l'anno 2022 il quale prevede che:

- l'**80%** delle risorse pari ad euro **1.608.304,00** siano destinate alla produttività collettiva legata al raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio e della performance dell'unità o area organizzativa e quindi a tutto il personale in misura proporzionale all'assiduità partecipativa tenendo anche conto delle **presenze equiparate** ossia della giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, dei riposi compensativi, dei permessi sindacali orari (anche se fruiti per l'intera giornata), quelli per donazione di sangue/midollo osseo, le assenze dovute ad infortunio



FP
ROMA CAPITALE
RIETI

Coordinamento Territoriale Ministero della Giustizia

**il lavoro
pubblico
che vale**



sul lavoro definitivamente accertato e quelle ai sensi della legge 104/1992, il congedo di maternità o paternità, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'amministrazione. Per il personale in rapporto di part time orizzontale si tiene conto della corrispondente percentuale di riduzione. Per la medesima quota, ossia per quella dell'80% delle risorse del fondo sede, sarà inoltre tenuto in considerazione anche il parametro di differenziazione dell'indennità di amministrazione.

- il **20%** delle risorse pari ad euro **402.076,00** in analogia con i criteri previsti per la quota non contrattabile, siano destinate all'ulteriore valutazione della performance individuale e quindi a tutto il personale in considerazione dei coefficienti connessi con il livello di performance ottenuto nell'anno di riferimento.

Relativamente alla parte non contrattabile del Fondo ossia alle risorse da destinare alla remunerazione della valutazione individuale pari ad € **523.018,00** l'amministrazione ha comunicato che, in ossequio all'accordo nazionale, le stesse verranno distribuite a tutto il personale tenendo conto del coefficiente di calcolo legato al livello di performance ottenuto da ciascun lavoratore:

Punteggio	Livello di performance	Coefficiente
da 20 a 40	Non adeguato	0,40
da 41 a 80	Adeguato	0,80
da 81 a 100	Più che adeguato	1,00

Al **5%** di coloro che hanno ottenuto la migliore valutazione (*art. 78 CCNL 2016/2018*) verrà attribuito un coefficiente di calcolo pari a 1,30

L'accordo dovrà ovviamente ottenere la certificazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio. La parte pubblica ha assicurato che procederà rapidamente ed effettuare tutte le necessarie attività propedeutiche alla definitiva liquidazione delle spettanze economiche a tutto il personale.

E' un buon accordo, la CISL ne seguirà l'iter e ne darà tempestiva informazione a tutti i lavoratori. I colleghi che vogliono chiedere ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono contattare i nostri delegati/RSU.

Cordiali saluti a tutti.

Il Coordinatore Territoriale

Marco Sozzi



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI SEDE anno 2022 Amministrazione centrale

Il giorno 23 aprile 2024, presso la sede centrale del Ministero della giustizia

Le Parti

Visto l'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 sottoscritto in data 19 dicembre 2023 e, in particolare, il contenuto dell'art. 3 punto 3 relativo al fondo di sede;

Considerato che con nota prot. m_dg.DOG.22/03/2024.0072174.U del Capo del dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è stata avviata la fase attuativa di detto accordo e che con nota prot. m_dg.DOG.08/04/2024.0007078.ID il Direttore generale del bilancio e della contabilità ha comunicato, a seguito della ripartizione prevista dal citato accordo, le risorse (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) riferite all'amministrazione centrale sede di R.S.U., come di seguito specificate:

Fondo di sede	€ 2.010.380,00
Scuola superiore della magistratura	€ 31.650,00
Garante detenuti	€ 19.593,00
Totale	€ 2.061.623,00

Considerato che, come esplicitato nelle premesse del citato Accordo nazionale, le risorse destinate al fondo di sede e demandate alla contrattazione a livello decentrato devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative in forza dei quali:

- il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
- deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
- non è, pertanto, consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili;

Considerato che occorre procedere, sulla base dei criteri indicati nel richiamato Accordo, alla contrattazione di sede finalizzata all'attribuzione di dette risorse economiche in favore del personale in servizio presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, il Dipartimento per gli affari di giustizia e il Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione;

Rilevato che il medesimo accordo prevede specifiche risorse, come sopra indicate, da destinare all'incentivazione del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri ivi previsti;

1

Rilevato, altresì, che specifiche risorse, come sopra indicate, sono destinate anche all'incentivazione del personale assegnato all'Ufficio del Garante Nazionale delle persone detenute o private della libertà personale, da contrattare sulla base delle finalità e dei criteri ivi previsti;

Concordano

Articolo unico Fondo di sede 2022

1. Le risorse del fondo di sede assegnate all'amministrazione centrale per l'anno 2022 sono pari ad € 2.010.380,00 e sono destinate, nella misura **pari all'80 per cento** corrispondente ad € 1.608.304,00, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi dei seguenti documenti previsti nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria:

- piano della *performance*;
- altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa incide sulla valutazione del personale secondo la seguente parametrizzazione:

Conseguimento obiettivo	Incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	0%

Il responsabile della struttura organizzativa provvede all'individuazione degli obiettivi contenuti nel piano della *performance* o negli altri programmi o progetti suindicati, ne attesta, in termini percentuali, il grado di conseguimento e individua le unità di personale coinvolto destinatario dei premi di produttività.

L'assiduità partecipativa rappresenta il grado di partecipazione del dipendente al conseguimento dell'obiettivo realizzato nell'ambito della struttura e corrisponde alle giornate di effettiva presenza. Le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 5 giornate lavorative, i riposi compensativi, i permessi sindacali orari (anche se fruiti per l'intera giornata), quelli per donazione di sangue/midollo osseo, le assenze dovute ad infortunio sul lavoro definitivamente accertato e quelle ai sensi della legge 104/1992, il congedo di maternità o paternità, le missioni, i servizi fuori sede ed i corsi di aggiornamento organizzati nell'interesse dell'amministrazione. Per il personale in rapporto di part time orizzontale si tiene conto della corrispondente percentuale di riduzione.

Trovano, inoltre, applicazione i nuovi parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione nella nuova misura derivante dall'applicazione dell'art. 52 del C.C.N.L. 2019-2021, come di seguito determinati:

	valutazioni di merito	coeff.
quota prima	1.097,60	1,41
quota seconda	1.635,76	1,00
quota terza	1.622,32	1,00

La distribuzione delle risorse avviene, quindi, sulla base delle attestazioni e delle comunicazioni trasmesse da ciascuna articolazione (Direzioni generali e Uffici del Capo dipartimento) alla Direzione generale del bilancio e della contabilità.

2. La quota rimanente, pari al 20 per cento corrispondente ad € 402.076,00 è destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale e, a tal fine, incrementa le risorse destinate alla remunerazione del personale per l'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto 2, dell'accordo nazionale citato in premessa e sulla base dei corrispondenti coefficienti di seguito indicati.

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

La Direzione generale del bilancio e della contabilità procede alla liquidazione di tale quota sulla base delle attestazioni e delle comunicazioni trasmesse da ciascuna articolazione ministeriale.

3. La quota di risorse destinate all'incentivazione del personale di cui si avvale la Scuola superiore della magistratura, pari ad € 31.650,00 viene utilizzata secondo le modalità e i criteri indicati nei precedenti commi 1 e 2.

4. La quota di risorse destinate all'incentivazione del personale di cui si avvale l'Ufficio del Garante Nazionale delle persone detenute o private della libertà personale, pari ad € 19.593,00 viene utilizzata secondo le modalità e i criteri indicati nei precedenti commi 1 e 2.

LA PARTE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Gaetano Campo

Gaetano Campo

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CONFSAL UNSA

FP CGIL

CISL FP

UIL PA

CONFINTESA FP

U.S.B.

F.L.P.

R.S.U.